



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "64° RODARI-MOSCATI"

Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria: Via Lombardia n. 28, C.A.P. 80145 NAPOLI

CODICE MECCANOGRAFICO: NAIC8DG006, C. F. 95170100630; AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA NA-13

Recapito E-mail: NAIC8DG006@istruzione.it; Recapito PEC: NAIC8DG006@PEC.ISTRUZIONE.IT

Indirizzo Sito Web: <https://www.ic64rodarimoscati.edu.it>; Tel. - Fax 0817544639

Prot. 5463 /11.10 Napoli, 26/8/2024
Atti, Soggetti portatori di interesse

SOTTOSCRIZIONE STIPULA CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A. S. 2023-2024

Il giorno 26 agosto 2024, presso il Plesso Moscati, viene sottoscritta la presente Stipula in merito al Contratto Integrativo di Istituto del corrente a. s. 2023-2024, includente la parte normativa (compreso il Protocollo di Intesa per i servizi minimi in caso di sciopero) e la parte economica, come da Allegati.

Sono presenti e sottoscrivono i seguenti Soggetti:

Parte Datoriale

Dirigente Scolastico Prof. ssa Carmela Mannarelli  

Parte Sindacale

Componenti della RSU di Istituto

Giovanni Piccirillo collaboratore scolastico 

Docente Ines de Matteo 

Luogo e data NAPOLI, 26 AGOSTO 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Carmela Mannarelli)



Napoli, 26 agosto 2024

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il Personale Docente e ATA dell' Istituto Comprensivo Statale 64° Rodari - Moscati di Napoli.
2. Il presente contratto si riferisce al corrente a. s. 2023-2024.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. In merito a quanto non esplicitamente riportato nel presente Documento, si rimanda alle Normative e ai Dispositivi di settore.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro l'ultimo giorno utile dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante Personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa), precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato e la tipologia dei lavoratori coinvolti, facendo salva la necessità di bilanciamento tra privacy e trasparenza.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al Personale Docente ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del Personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del Personale, ivi compresi quelli riconosciuti al Personale dall'art. 1, comma 249 della



2

- legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il Personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del Personale, ove disponibili, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti per quanto concerne gli Insegnanti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del Personale Docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo Personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione Scolasticadel Personale Docente e ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al Personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso il Plesso Moscati, Sede Legale della Scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività



sindacale, il locale situato presso il Plesso Moscati, in prossimità della bacheca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella Scuola, che possono entro due giorni aloro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla Scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al Personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il Personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle attività didattiche e l'assemblea riguardi anche il Personale ATA, vanno in ogni caso assicurati il supporto logistico/ausiliario e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 Unità di Personale ausiliario per ciascun Plesso funzionante e n. 1 Unità di Personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta delle Unità di Personale che devono assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



Art. 13 – Determinazione dei contingenti di Personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e del complesso delle Norme Legislative e delle Norme Patrizie vigenti in materia

Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applica il Protocollo di Intesa sottoscritto in concomitanza con la sottoscrizione della presente Stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, come da Allegato.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al Personale Docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del Personale, sono i seguenti:
Per l'attribuzione:
Competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
Manifestazione di disponibilità del Lavoratore
Continuità di servizio presso l'Istituzione Scolastica
Per la determinazione:
Caratteristiche dell'incarico in termini di complessità
Caratteristiche dell'incarico in termini di impegno orario
Caratteristiche dell'incarico in termini di flessibilità della prestazione lavorativa
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formalizzazione, secondo i casi specifici, tramite Nomina per i Docenti e tramite il Piano annuale delle attività per il Personale ATA.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il Personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il Personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di Personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.



Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il Personale Docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del Personale Docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del Personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del Personale Docente e ATA.

Art. 18 – Personale ATA tenuto ad assicurare i servizi essenziali in caso di assemblea sindacale

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al Personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun Plesso funzionante, nonché un assistente amministrativo per il funzionamento degli Uffici.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione in ordine alfabetico per ciascuna assemblea.

**TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO
ACCESSORIO**

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono riportati nella Comunicazione del DSGA al DS circa le risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione Integrativa d'Istituto e nella Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA.



CAPITOLO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti rispetto all'impegno prefissato.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze didattiche ed organizzative che derivano dalle attività di insegnamento-apprendimento anche aggiuntive previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del Personale Docente e dal Piano delle attività del Personale ATA. A tal fine sono assegnate per le attività del Personale Docente risorse corrispondenti al 65% e per le attività del Personale ATA risorse corrispondenti al 35%.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa d'istituto dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del Personale

Le risorse per la formazione del Personale sono ripartite, ove disponibili, sulla base delle esigenze di aggiornamento e formazione rilevate in coerenza con il PTOF e con i Piani ad esso correlati.

Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base delle deliberazioni degli Organi Collegiali, di cui all'art. 88 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al Personale Docente e al Personale ATA è ripartito come riportato nelle Tabelle allegate.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del Personale Docente e del Personale ATA

Le risorse finanziarie destinate alla premialità confluiscono, ai sensi dell'evoluzione normativa, in un'unica disponibilità, utile a valorizzare l'impegno dei Docenti operanti come Figure di Sistema e del Personale ATA come supporto al funzionamento della Scuola; come si evince dalle Tabelle allegate, la quantificazione dei compensi corrisponde al grado di complessità della funzione, a sua volta correlato al profilo professionale, e al conseguente impegno atteso e profuso.

Art. 25 – Conferimento degli incarichi ai Docenti, Attribuzioni al Personale ATA

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta, con riferimento ai Docenti, gli incarichi relativi allo svolgimento di attività funzionali aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Il Dirigente riconosce individualmente, con riferimento ai Docenti, lo svolgimento di attività didattiche aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. La liquidazione dei compensi relativi ai Docenti sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto alle attese prefissate.
4. Il Dirigente, con riferimento al Personale ATA, riconosce individualmente lo svolgimento di attività retribuite con il salario accessorio, sentito il parere del DSGA.
5. La liquidazione dei compensi relativi al Personale ATA sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, sentito il parere del DSGA.

Art. 26 – Intensificazione ordinaria e Straordinario per il Personale ATA; Compensi refezione; Mansioni corrispondenti a beneficio economico ex art. 7 CCNL biennio economico 2024-2025

1. Le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, considerando i mesi di durata del contratto.
2. Le sole prestazioni del Personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Sono altresì ipotizzate ulteriori fattispecie di intensificazione per i soli collaboratori scolastici, come riportato nelle Tabelle allegate.
4. Con riferimento al fondo erogato dal Comune di Napoli in merito alla refezione scolastica, sono state ipotizzate attribuzione correlate ai mesi di prestazione da parte dei 10 collaboratori scolastici coinvolti, prevedendo in ogni caso una quota superiore per l'assistente amministrativo operante sul Settore Didattica.
5. Sono altresì ipotizzate ulteriori fattispecie di intensificazione per i soli collaboratori scolastici, come riportato nelle Tabelle allegate.
6. In merito agli elementi ex art. 7 CCNL, per i 3 collaboratori scolastici interessati sono state ipotizzate mansioni corrispondenti alle seguenti tipologie, secondo i casi specifici:
Rinforzo supporto accesso Utenti al Plesso di servizio, considerandone la maggiore reattività con riferimento al numero degli alunni;
Rinforzo supporto accesso Utenti al Plesso di servizio, considerandone la qualità di Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria;
Integrazione assistenza alunni disabili.

Art. 27 – Incarichi specifici Personale ATA

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici del Personale ATA sono destinate sia ai collaboratori scolastici, considerando 3 Unità di Personale, sia agli assistenti amministrativi considerando 4 Unità di Personale, come riportato nelle Tabelle allegate.

La Scuola non dispone dell'Assistente Tecnico.



TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il Personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai qualsiasi rimanda.

Art. 29 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il Personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 30 – Attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Per ogni altro aspetto afferente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione si fa rimando alla Normativa di settore.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. Le attività per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio sono coerenti con il PTOF ed i Piani ad esso correlati.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica dell'avvenuto espletamento della prestazione rispetto alle attese prefissate.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato all'impegno effettivamente profuso e ai correlati risultati.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "64° RODARI-MOSCATI"

Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria: Via Lombardia n. 28, C.A.P. 80145 NAPOLI

CODICE MECCANOGRAFICO: NAIC8DG006, C. F. 95170100630; AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA NA-13

Recapito E-mail: NAIC8DG006@istruzione.it; Recapito PEC: NAIC8DG006@PEC.ISTRUZIONE.IT

Indirizzo Sito Web: <https://www.ic64rodarimoscatti.edu.it>; Tel. - Fax 0817544639

**PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO A SERVIZI MINIMI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO A. S. 2023-2024
(ALLEGATO A PARTE NORMATIVA
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO)**

Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr.8 è stata pubblicata la Delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo Nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFASAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Considerato che tale Accordo Nazionale sostituisce l'Accordo Collettivo Nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Accordo Nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni Istituzione Scolastica ed Educativa, il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito Protocollo di Intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi;

Considerato che in data 26 agosto 2024 è stata sottoscritta la Stipula del Contratto Integrativo di Istituto in merito al corrente a. s. 2023-2024;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Contingenti di Personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli Scrutini finali, degli Esami finali e degli Esami di idoneità:
 - o n. 1 assistente amministrativo;
 - o Docenti, tenuto conto di quanto previsto dal Quadro Normativo e Contrattuale
 - o n. 2 collaboratori scolastici per l'apertura e chiusura della Scuola, la vigilanza sull'ingresso principale, l'uso dei locali interessati e l'igienizzazione, riguardo al Plesso Moscati, in cui si radicano gli impegni in questione in quanto Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria

- Supporto alla refezione:

- o n. 1 collaboratore scolastico (da impegnare anche per apertura e chiusura della Scuola, vigilanza sull'ingresso principale, uso dei locali interessati e igienizzazione) per ciascuno dei Plessi presso i quali si radica il servizio di refezione

- Riscontro del corretto funzionamento degli impianti e delle apparecchiature, qualora l'interruzione del funzionamento possa comportare danni alle persone oppure agli stessi impianti ed apparecchiature:

- o n. 1 collaboratore scolastico per ciascuno dei Plessi

folia 2

- Adempimenti necessari in termini di prassi amministrative e contabili:
 - o Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
 - o n. 1 assistente amministrativo
 - n. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura della Scuola, la vigilanza sull'ingresso principale, l'uso dei locali interessati e per l'igienizzazione, presso il Plesso Moscati, in quanto Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria

2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri, esposti in ordine di applicazione:

- Volontarietà, da manifestare in forma scritta
- In subordine, sorteggio (qualora la volontarietà non sussista e nel caso in cui le dichiarazioni di volontarietà non risultino sufficienti rispetto al bisogno), escludendo le Unità di Personale già impegnate in precedenza nell'anno scolastico di riferimento
- Ulteriormente in subordine, rotazione in ordine alfabetico

3. Operazioni di Scrutini ed Esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero coincidenti con le operazioni di Scrutinio sono così disciplinate:

- Gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli Scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate;
- Gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli Scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento superiore a cinque giorni rispetto al termine programmato.

4. Applicazione del Protocollo di Intesa

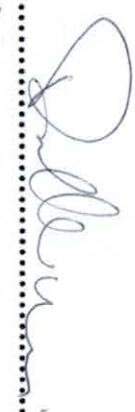
Il Dirigente Scolastico, sulla base del Protocollo di Intesa, emana il conseguente Regolamento nel pieno rispetto di quanto concordato.

5. Clausola di salvaguardia

Nel caso di verificasse la necessità di effettuare eventuali variazioni e/o adeguamenti in merito al presente Protocollo d'Intesa (per sopraggiunte, non prevedibili ed eventuali ulteriori esigenze), le Parti si riuniranno per apportare le opportune modifiche.

Luogo e Data NAPOLI, 26 AGOSTO 2024

La Parte Datoriale
Il Dirigente Scolastico Prof. ssa Carmela Mannarelli

La Parte Sindacale
Le Componenti della RSU di Istituto
Giovanni Piccirillo collaboratore scolastico
Docente Ines de Matteo




IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Carmela Mannarelli)


Maggi, 26 agosto 2024

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 26 AGOSTO 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof. ssa Carmela Mannarelli 

I COMPONENTI DELLA R. S. U. D'ISTITUTO:

Collaboratore scolastico GIOVANNI PICCIRILLO 

Docente INES DE MATTEO 



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Carmela Mannarelli)



Napoli, 26 agosto 2024



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "64° RODARI-MOSCATTI"

Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria: Via Lombardia n. 28, C.A.P. 80145 NAPOLI

CODICE MECCANOGRAFICO: NAIC8DGG006, C. F. 95170100630; AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA NA-13

Recapito E-mail: NAIC8DGG006@istruzione.it; Recapito PEC: NAIC8DGG006@PEC.ISTRUZIONE.IT

Indirizzo Sito Web: <https://www.ic64rodarimoscatti.edu.it>; Tel. - Fax 0817544639

Prot. 5764 / 11.5

Napoli, 26/8/2024
Atti e Soggetti interessati

**Relazione Illustrativa formulata dal Dirigente Scolastico in merito
alla Stipula del Contratto Integrativo di Istituto
relativo al corrente anno scolastico 2023/2024
(ai sensi del Quadro Normativo e Contrattuale vigente
e delle Indicazioni e Disposizioni del MEF)**

PREMESSA

Quadro di riferimento: Fonti Normative e Contrattuali, Indicazioni e Disposizioni del MEF

La presente Relazione Illustrativa, formulata dal Dirigente Scolastico a corredo della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto declinato relativamente al corrente anno scolastico 2023/2024, è stata redatta facendo rimando al Quadro Normativo e Contrattuale attualmente vigente e tenendo conto delle Indicazioni e Disposizioni del MEF.

Obiettivo

L'obiettivo sotteso alla formulazione della presente Relazione Illustrativa concerne l'intento e l'impegno del Dirigente Scolastico circa il testimoniare attenzione per la corretta quantificazione e l'adeguata finalizzazione delle risorse finanziarie disponibili, per l'obbligo di osservanza del criterio di compatibilità economico-finanziaria nei limiti di Legge e di Contratto Nazionale, per la necessità di facilitazione delle verifiche da parte degli Organi di Controllo e per il vincolo di trasparenza nei confronti dell'Amministrazione di riferimento, degli altri Soggetti Istituzionali coinvolti, del Personale della Scuola, dell'Utenza e di ogni altro possibile Interlocutore profilato come Soggetto portatore di interesse.

Le responsabilità del Dirigente Scolastico in merito all'assicurare il regolare e proficuo funzionamento dell'Unità Organizzativa si qualificano, attraverso l'Atto di Indirizzo e la definizione delle soluzioni di pianificazione, programmazione e gestione, così come mediante la Contrattazione relativa alle risorse finanziarie disponibili, quale espressione di garanzia secondo le declinazioni di seguito indicate:

Garanzia di adeguatezza del servizio formativo e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica rispetto alle esigenze dell'Utenza e ai tratti del Territorio di radicamento;

Garanzia di efficacia, efficienza ed economicità;

Garanzia di legalità, integrità e trasparenza;

Garanzia di regolarità e di buon andamento dell'azione amministrativo-contabile e organizzativo-gestionale.

In particolare, ci si riferisce alle risorse finanziarie disponibili per l'a. s. 2023/2024, rispetto alle quali si prospettano soluzioni di remunerazione di Unità di Personale Docente afferenti ai tre segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone (vale a dire Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) e di Unità di Personale ATA (aventi profilo di collaboratore scolastico o di assistente amministrativo secondo i casi specifici), con rapporto di lavoro fondato su contratto a tempo indeterminato o su contratto a tempo determinato, in merito a prestazioni aggiuntive rispetto agli obblighi di servizio o anche in merito a forme di intensificazione della prestazione lavorativa.

1
di 15

Struttura

La struttura della presente Relazione Illustrativa prende a riferimento, in merito all'articolazione dei contenuti, le Indicazioni veicolate dal MEF, escludendo le componenti non pertinenti.

Nello specifico, la presente Relazione Illustrativa include una Premessa e un'Introduzione e si articola in 2 Moduli i cui contenuti sono di seguito indicati:

- Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali;

Sintesi del contenuto del Contratto Integrativo di Istituto;

Attestazione degli adempimenti di legge

- Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto Integrativo di Istituto;

Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione (Quadro di sintesi);

Risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse finanziarie, inclusa l'erogazione delle risorse premiali;

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da Norme di Legge e Contratto Nazionale; Considerazioni conclusive

INTRODUZIONE

Sistema di funzioni ed attribuzioni e relativi raccordi

L'allegato Contratto Integrativo di Istituto, stipulato in data 26 agosto 2024 sulla base dell'Accordo per la declinazione dell'Ipotesi, sottoscritto nell'Incontro tra Parte Datoriale e Parte Sindacale tenutosi in data 22 luglio 2024 presso la Sala della Presidenza, è stato strutturato ai sensi di quanto previsto dal Quadro Normativo e Contrattuale attualmente vigente, sulla base del confronto fra la Parte Pubblica avente profilo di Parte Datoriale e la Parte Sindacale, condividendo l'intento di affrontare con pertinenza ed incisività le esigenze dell'Utenza in merito al servizio formativo e alle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica, mediante il consapevole e proficuo coinvolgimento del Personale della Scuola nelle azioni volte a garantire il funzionamento del sistema organizzativo ai suoi molteplici livelli e la costante ottimizzazione delle performance individuali e di squadra, secondo la mission istituzionale della Scuola ed in ragione della vision di miglioramento e sviluppo che contraddistingue il profilo identitario con cui l'Istituzione Scolastica si propone al Territorio di radicamento.

Il criterio ispiratore è rappresentato dall'assicurare un congruo equilibrio nella valorizzazione e nella gestione delle risorse professionali, mediante proiezioni di finalizzazione dei mezzi finanziari atte a garantire efficacia, efficienza ed economicità, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie per la Contrattazione decentrata a livello di Istituto.

La formulazione del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente anno scolastico 2023/2024, cui la presente Relazione Illustrativa si riferisce, è basata sul raccordo tra le funzioni e le prerogative del Dirigente Scolastico, Prof. ssa Carmela Mannarelli, le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e il contributo tecnico-specialistico del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Dott. ssa Marianna Barra.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad espletare gli adempimenti che rientrano nella sua sfera di competenza, in quanto Organo Collegiale di rilievo macroscopico le cui determinazioni concernono la definizione degli impegni formativi, le relative declinazioni progettuali e la realizzazione delle correlate azioni educativo-didattiche, secondo quanto previsto in ragione del Quadro legislativo, ordinamentale, regolamentare e contrattuale, come di seguito indicato:

1. Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio scolastico 2022/2025, con revisione ed integrazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati nel corrente a. s. 2023/2024 (ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999 - Regolamento concernente l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, nonché per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge di Riforma 107/2015) in quanto seconda annualità del triennio scolastico di riferimento;

2. Definizione dei tratti fondanti del piano annuale delle attività dei Docenti (art. 28 CCNL 29/11/2007);
3. Individuazione delle Aree corrispondenti alle Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e Designazione dei Docenti da impegnare su tali fronti (art. 33 del CCNL 29/11/2007), con riferimento a 4 Aree, vale a dire Area 1 "Offerta Formativa, Curricolo di Istituto, Valutazione degli Esiti Formativi e Certificazione delle Competenze in uscita, Prove INVALSI, Rendicontazione Sociale, Riconnessione della Customer Satisfaction", Area 2 "Supporto al lavoro dei Docenti, Formazione dei Docenti, Rapporti con l'Utenza, Raccordo con l'esterno", Area 3 "Inclusione e Dispersione", Area 4 "Continuità e Orientamento";
4. Deliberazione circa le attività del Personale Docente da sostenere finanziariamente con il Fondo dell'Istituzione Scolastica (art. 88 del CCNL 29/11/2007), sottoposta, come previsto dalla Normativa ed in particolare dalla Normativa relativa al PTOF, all'attenzione del Consiglio d'Istituto per il vaglio e l'approvazione.

Il Consiglio di Istituto, in quanto Organo Collegiale di rilievo macroscopico, inclusivo dei Rappresentanti della Comunità Professionale (Dirigente Scolastico, Personale Docente e Personale ATA) e dei Rappresentanti dell'Utenza, avente competenza nella definizione degli aspetti fondanti e costitutivi dei servizi erogati dall'Istituzione Scolastica, ha provveduto agli adempimenti che afferiscono al relativo campo di attribuzioni, secondo quanto sancito dal Quadro legislativo, ordinamentale, regolamentare e contrattuale, come di seguito indicato:

1. Definizione degli indirizzi generali per l'impostazione dei servizi erogati dall'Istituzione Scolastica;
2. Approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio scolastico 2022/2025, con revisione ed integrazione nel corrente a. s. 2023/2024 (ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999 - Regolamento concernente l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, nonché per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge di Riforma 107/2015);
3. Deliberazione circa le attività del Personale Docente da sostenere finanziariamente con il Fondo dell'Istituzione Scolastica (art. 88 del CCNL 29/11/2007), sulla base delle Deliberazione formulata a tale proposito dal Collegio dei Docenti.

Le determinazioni assunte dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto si sono fondate sull'Atto di Indirizzo formulato dal Dirigente Scolastico riguardo alle attività della Scuola e alle scelte di gestione e amministrazione, in ragione del Quadro Normativo e Contrattuale e delle componenti innovative introdotte dalla Legge di Riforma 107/2015 rispetto alla pianificazione dell'Offerta Formativa e alle prerogative della Figura Dirigenziale.

Stimolando ed orientando il raccordo tra il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico ha sollecitato e sostenuto la revisione e l'integrazione del PTOF nel corrente a. s. 2023/2024 (nell'ambito del triennio scolastico 2022-2025), in quanto Documento-Strumento atto a testimoniare gli intenti e gli impegni che l'Istituzione Scolastica assume secondo le esigenze dell'Utenza e le caratteristiche del Territorio di radicamento.

Tramite l'Atto di Indirizzo, formulato prendendo atto della Rendicontazione Sociale relativa al triennio scolastico 2019-2022 e dell'ultimo aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, il Dirigente Scolastico ha guidato la revisione e l'integrazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati, nell'ambito del triennio scolastico 2022-2025, con specifico riferimento al corrente a. s. 2023/2024, seconda annualità del triennio scolastico di riferimento.

In particolare, la Figura Dirigenziale ha evidenziato alla Comunità Professionale e all'Utenza l'utilità del conservare i tratti costitutivi e l'impianto di fondo del PTOF 2022-2025 formulato nell'a. s. 2022-2023, riconoscendo la fondamentale continuità del percorso evolutivo dell'Istituzione Scolastica, ed al contempo ha sottolineato la necessità di introdurre integrazioni,

modifiche ed elementi positivamente innovativi, indicando aspetti cardine su cui insistere rispetto alla struttura e ai contenuti del PTOF nella sua globalità e riguardo ai Documenti-Strumenti di macropianificazione che del PTOF fanno parte integrante e sostanziale, vale a dire il Curricolo di Istituto, i Piani per l'Educazione Civica e per l'Orientamento, il Piano di Miglioramento, il Piano per l'Inclusione, il Piano per l'Innovazione Digitale e per la Didattica Integrata Digitalmente, i Piani per la Formazione del Personale Docente e del Personale ATA, a garanzia di promozione del successo formativo (attraverso congrue declinazioni progettuali, incisive azioni educativo-didattiche e valide rielaborazioni riflessive dell'agito) e del costante tendere all'ottimizzazione delle altre prestazioni (implicanti il supporto logistico-ausiliario alle attività formative e l'implementazione delle prassi organizzative ed amministrative, del rapporto con l'Utenza e del raccordo con l'esterno).

L'interazione tra il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, condotta sia secondo l'Atto di Indirizzo espresso dalla Figura Dirigenziale riguardo alle attività della Scuola e alle scelte di gestione e amministrazione, sia sulla base della Direttiva di massima formulata dal Dirigente Scolastico in merito all'operato della Professionalità interna avente il profilo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, si è articolata secondo uno stretto raccordo di competenze; all'insegna del principio di condivisione e collaborazione.

Si è mirato a far leva, attraverso la declinazione dei tratti fondanti del Piano annuale delle attività del Personale ATA, sul congruo supporto logistico-ausiliario e sul valido operato amministrativo del Personale ATA rispetto all'attuazione del servizio formativo e all'articolarsi delle dimensioni riflessive e delle varie prestazioni operative concernenti la natura e le finalità del mandato istituzionale assegnato alla Scuola e le relative proiezioni di miglioramento e sviluppo, intendendo assicurare pertinenza ed incisività nella valorizzazione e nella gestione delle risorse professionali e dei mezzi finanziari, a scopo di buon funzionamento dell'Unità Sistemica in termini di efficacia, efficienza ed economicità; ogni utile orientamento è stato assunto in coerenza con il PTOF e con i Piani ad esso correlati.

Il confronto tra il Dirigente Scolastico e il DSGA è stato altresì curato, con risultato proficuo, in merito alla strutturazione del Programma Annuale e alla definizione dell'Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto, valorizzando la formazione accademica del DSGA rispetto all'ambito giuridico, anche attraverso la designazione del DSGA quale Referente Interno per la Legalità, l'Integrità e la Trasparenza.

Allo stesso tempo, tenendo in conto il profilo del DSGA quale TAS, lo Scrivente Dirigente Scolastico e il DSGA hanno operato, nello sviluppo del Tavolo Contrattuale, avendo cura di neutralizzare il rischio di conflitti di interesse; si segnala, in ogni caso, che il DSGA non ha partecipato all'Incontro nel corso del quale si è provveduto alla sottoscrizione dell'Ipotesi e non ha partecipato all'Incontro nel corso del quale si è provveduto alla sottoscrizione della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto cui la presente Relazione si riferisce.

Il Contratto Integrativo di Istituto cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa si incardina, quindi, sul puntuale rimando al Quadro legislativo, ordinamentale, regolamentare e contrattuale attualmente in vigore, facendo riferimento alle materie indicate nel CCNL vigente per il Comparto di cui si tratta, nel rispetto delle competenze che la Legge attribuisce a ciascuno degli Organi e Soggetti coinvolti ed in coerenza con i Documenti-Strumenti che qualificano il profilo identitario della Scuola e ne rappresentano gli intenti e gli impegni rispetto all'Utenza e al Territorio di radicamento.

4

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E RELATIVA CONNOTAZIONE

Si evidenzia che la Stipula del Contratto Integrativo di Istituto cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa è stata sottoscritta tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione in merito al sostenere finanziariamente gli istituti contrattuali di cui al CCNL di Comparto, nonché delle risorse finanziarie previste circa il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa e delle risorse finanziarie concernenti ulteriori campi di afferenza, con riferimento a diverse componenti, afferenti alla gamma di seguito indicata:

- Risorse finanziarie per l'attivazione delle Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (CCNL Comparto Scuola);
- Risorse finanziarie per l'attivazione degli Incarichi Specifici relativamente al Personale ATA (CCNL Comparto Scuola);
- Risorse finanziarie per le Attività Complementari di Educazione Fisica (CCNL Comparto Scuola);
- Risorse finanziarie relative a ore eccedenti di insegnamento per sostituzione di Colleghi assenti (CCNL Comparto Scuola);
- Risorse finanziarie afferenti al Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito: Attività aggiuntive di insegnamento, Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Prestazioni aggiuntive del Personale ATA, Compensi per il Personale Docente e per il Personale ATA riguardo ad ogni altra attività deliberata dagli Organi Collegiali in relazione alla pianificazione dell'offerta formativa (CCNL Comparto Scuola);
- Risorse finanziarie per Scuole situate in aree a rischio;
- Premialità rivolta al Personale della Scuola;
- Risorse finanziarie per l'orientamento;
- Indennità di direzione DSGA;
- Indennità di direzione per sostituzione DSGA;
- Progetti Nazionali e Comunitari (PNRR Dispersione, Ulteriori finanziamenti afferenti al PNRR; Agenda Sud; Ulteriori tipologie di finanziamenti);
- Residui risorse finanziarie anni precedenti;
- Risorse finanziarie extra FIS-MOF assegnate dal Comune di Napoli per il supporto logistico-ausiliario e per l'affiancamento amministrativo in merito al servizio di refezione scolastica.

Le Tabelle allegare alla Stipula del Contratto Integrativo di Istituto cui la presente Relazione Illustrativa si riferisce individuano gli importi e le modalità di utilizzo delle diversificate risorse finanziarie effettivamente considerate per la Contrattazione Integrativa d'Istituto relativa al corrente a. s. 2023/2024, corrispondenti ad alcune delle tipologie incluse nella gamma sopra indicata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Quadro Normativo e Contrattuale attualmente vigente
VISTE le Indicazioni e Disposizioni del MEF

CONSIDERATO il Documento Prot. n. 4494/VI.3 del 14/11/2023, redatto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott. ssa Marianna Barra e condiviso dal DSGA con lo Scrivente Dirigente Scolastico, con il quale si è provveduto alla comunicazione delle risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione Integrativa di Istituto relativamente al corrente a. s. 2023/2024

REDIGE

la presente Relazione Illustrativa a corredo della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto, conferendo al Documento la struttura rappresentata come segue.

Modulo n. 1:

Illustrazione degli aspetti procedurali;

Sintesi del contenuto del Contratto Integrativo di Istituto;

Attestazione degli adempimenti di legge

- Modulo n. 2:

Illustrazione dell'articolato del Contratto Integrativo di Istituto;

Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione (Quadro di sintesi);

Risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse finanziarie e all'erogazione delle risorse premiali;

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da Norme di Legge e Contratto Nazionale;
Considerazioni conclusive

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali

Sintesi del contenuto del Contratto Integrativo di Istituto

Attestazione degli adempimenti di legge

Data di formulazione e sottoscrizione

Il Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024, stipulato in data 26 agosto 2024, si basa sull'Accordo sottoscritto in merito all'Ipotesi tramite Incontro presso la Sala della Presidenza in data 22 luglio 2024.

Periodo temporale di vigenza

A. S. 2023/2024

Composizione della Delegazione sottoscrittente

PARTE PUBBLICA

- Dirigente Scolastico Prof. ssa Carmela Mannarelli

PARTE SINDACALE

RSU DI ISTITUTO

Componenti:

- Sig. Giovanni Piccirillo, Collaboratore scolastico con contratto a tempo indeterminato
Partecipante in data 22 luglio 2024 alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo circa il Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024

Partecipante in data 26 agosto 2024 alla sottoscrizione della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024 cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa

- Docente Ines de Matteo, Insegnante con contratto a tempo indeterminato

Partecipante in data 22 luglio 2024 alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo circa il Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024

Partecipante in data 26 agosto 2024 alla sottoscrizione della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024 cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa

- Docente Ida Eymann, Insegnante con contratto a tempo indeterminato
- Partecipante in data 22 luglio 2024 alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo circa il Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024
- Non partecipante in data 26 agosto 2024 alla sottoscrizione della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024 cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa

T.A.S.

- Docente Angela Alterio, ANIEF, Insegnante con contratto a tempo indeterminato
- Partecipante in data 22 luglio 2024 alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo circa il Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024
- Non partecipante in data 26 agosto 2024 alla sottoscrizione della Stipula del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024 cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa

Soggetti destinatari

Personale della Scuola (Unità di Personale Docente e Unità di Personale ATA con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato)

Materie trattate nella formulazione del Contratto Integrativo di Istituto

1. Attuazione della Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di Personale previsti ai sensi della Legge 146/1990 e ss. mm. ii. ed in ragione del Protocollo d'Intesa definito riguardo all'erogazione di servizi essenziali in caso di sciopero;
3. Servizi essenziali in occasione delle assemblee sindacali;
4. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il Personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
5. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
6. Riflessi, sulla qualità del lavoro e sulla professionalità, delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione concernenti i servizi amministrativi e il supporto all'attività didattica e alle altre prestazioni dell'Istituzione Scolastica;
7. Ammontare complessivo delle risorse finanziarie;
8. Compensi con Fondi extra FIS-MOF (Risorse finanziarie assegnate dal Comune di Napoli per il supporto logistico-auxiliario e per l'affiancamento amministrativo in merito al servizio di refezione scolastica);
9. Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie FIS-MOF;
10. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al Personale Docente e al Personale ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai Progetti Nazionali e Comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del Personale della Scuola;
11. Compensi per i Collaboratori del Dirigente Scolastico (Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore);
12. Compensi dal FIS-MOF Personale Docente (Attività didattiche aggiuntive; Attività funzionali aggiuntive);
13. Compensi dal FIS-MOF Personale ATA;
14. Compensi per le Funzioni Strumentali - Personale Docente;
15. Compensi per gli Incarichi Specifici - Personale ATA;
16. Compensi relativi a ore eccedenti di insegnamento per sostituzione di Colleghi assenti;
17. Compensi per le Attività Complementari di Educazione Fisica;
18. Compensi aree a rischio;
19. Risorse finanziarie per l'orientamento;
20. Residui risorse finanziarie anni precedenti;

21. Indennità di direzione DSGA;
22. Indennità di direzione per sostituzione DSGA;
23. Criteri generali per la premialità rivolta al Personale della Scuola;
24. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del Personale.

Osservanza dell'iter concernente adempimenti procedurali e controllo

L'ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto formulata per il corrente a. s. 2023/2024, basata sull'Accordo sottoscritto in data 22 luglio 2024, è stata trasmessa (corredata della Relazione Illustrativa prodotta dal Dirigente Scolastico e della Relazione Tecnico-Finanziaria prodotta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), in data 1 agosto 2024, ai Revisori dei Conti, per il Visto di Compatibilità degli oneri rispetto alle risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione relativamente al corrente a. s. 2023/2024.

Il parere dei Revisori dei Conti non è pervenuto; considerato che è decorso il termine di 15 giorni e che l'acquisizione del Parere non è vincolante, si è proceduto alla Stipula, anche tenendo conto della ristrettezza dei tempi rispetto alla conclusione del corrente anno scolastico.

Attestazione degli adempimenti di legge

Si attesta l'osservanza degli obblighi di legge e degli impegni di prevenzione e contrasto anti-corrruzione nell'operato della Scuola in quanto Pubblica Amministrazione.

La Dott. ssa Marianna Barra, DSGA, è stata designata dal Dirigente Scolastico quale Referente Interno per la Legalità, l'Integrità e la Trasparenza, in ragione della formazione accademica in ambito giuridico e delle connotazioni del relativo profilo professionale in termini di conoscenze, competenze ed attribuzioni.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto Integrativo di Istituto

MODALITA' DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE (QUADRO DI SINTESI)

Risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse finanziarie e all'erogazione delle risorse premiali

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da Norme di Legge e Contratto Nazionale

Considerazioni conclusive

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

L'articolato del Contratto Integrativo di Istituto contiene clausole concernenti:

- disposizioni generali
- disposizioni riguardanti la sicurezza e le relazioni sindacali
- disposizioni riguardanti il Personale della Scuola
- disposizioni di carattere economico
- disposizioni transitorie e finali

Tutte le clausole contenute nel Contratto Integrativo di Istituto sono demandate espressamente al livello di Contrattazione corrispondente alla Contrattazione Integrativa di Istituto, ai sensi del Quadro Normativo e Contrattuale attualmente vigente.

Ciascuna clausola contrattuale è conforme alle vigenti disposizioni di legge, anche con particolare riferimento al D. Lgs. 165/2001 (e ss. mm. ii.), alla L. 146/90 (e ss. mm. ii.), al D. Lgs. 81/2008 (e ss. mm. ii.).

L'articolato del Contratto Integrativo di Istituto è in tutto coerente, nel profilarsi dei contenuti e delle soluzioni negoziate per ciascun ambito/materia oggetto della Contrattazione, rispetto ai Documenti fondamentali prodotti dall'Istituzione Scolastica in termini di dichiarazione di intenti e di assunzione di impegni (vale a dire l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico circa le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato per il triennio scolastico 2022/2025, così come revisionato ed integrato nel corrente a. s. 2023/2024, e i Documenti-Strumenti di macropianificazione che del PTOF fanno parte integrante, corrispondenti al Piano di Miglioramento, al Piano per l'Inclusione, al Piano per l'Innovazione Digitale e per la Didattica Integrata Digitalmente, ai Piani per l'Educazione Civica e per l'Orientamento, ai Piani per la Formazione del Personale Docente e del Personale ATA), sulla base del riscontro dei tratti del Territorio di radicamento della Scuola e delle esigenze dell'Utenza, tratti ed esigenze rispetto ai quali ricondurre, a garanzia di promozione del successo formativo e di costante ottimizzazione del rapporto con gli Utenti e con l'esterno, congrue declinazioni progettuali, incisive azioni educativo-didattiche e valide modalità di supporto funzionale, logistico-ausiliario e amministrativo.

MODALITA' DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE (QUADRO DI SINTESI)

- Compensi ai Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Compensi dal FIS-MOF Personale Docente, relativamente a:
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;
Attività aggiuntive di insegnamento a scopo di recupero/rinforzo/potenziamento, per ampliamento del Curricolo base;
- Compensi per il Personale Docente relativamente ad ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF
- Compensi dal FIS-MOF Personale ATA, relativamente ad ogni attività deliberata nell'ambito del PTOF;
- Compensi per Funzioni Strumentali - Personale Docente;
- Compensi per Incarichi Specifici - Personale ATA;
- Compensi per ore eccedenti di insegnamento concernenti prestazioni di servizio effettuate a scopo di sostituzione di Colleghi assenti;
- Compensi per Attività Complementari di Educazione Fisica;
- Compensi Aree a rischio;
- Risorse per la premialità rivolta al Personale della Scuola;
- Risorse per Progetti Nazionali e Comunitari;
- Risorse per l'orientamento;
- Indennità di direzione DSGA;
- Indennità di direzione per sostituzione DSGA;
- Residui risorse finanziarie anni precedenti;
- Risorse finanziarie assegnate dal Comune di Napoli per il supporto logistico-ausiliario e per l'affiancamento amministrativo in merito al servizio di refezione scolastica.

Rispetto all'intera gamma delle risorse finanziarie disponibili, si è ipotizzato l'utilizzo di determinate risorse, sia al fine di assicurare la disponibilità di economie, sia a causa della mancata attivazione di determinate azioni per il sussistere concomitante di fattori ostativi.

Nello specifico, si è ipotizzato l'utilizzo delle seguenti risorse finanziarie (rimandando alla prossima annualità, sussistendone la possibilità ai sensi del Quadro Normativo e Contrattuale, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili ma non considerate):

- Compensi ai Collaboratori del Dirigente Scolastico;

- Compensi dal FIS-MOF Personale Docente, relativamente a:
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;
Attività aggiuntive di insegnamento a scopo di recupero/rinforzo/potenziamento, per ampliamento del Curricolo;
- Compensi per il Personale Docente relativamente ad ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF
- Compensi dal FIS-MOF Personale ATA, relativamente ad ogni attività deliberata nell'ambito del PTOF;
- Compensi per Funzioni Strumentali - Personale Docente;
- Compensi per Incarichi Specifici - Personale ATA;
- Compensi per ore eccedenti di insegnamento concernenti prestazioni di servizio effettuate a scopo di sostituzione di Colleghi assenti;
- Risorse per la premialità rivolta al Personale della Scuola;
- Indennità di direzione DSGA
- Indennità di direzione per sostituzione DSGA;
- Residui risorse finanziarie anni precedenti;
- Risorse finanziarie assegnate dal Comune di Napoli per il supporto logistico-ausiliario e per l'affiancamento amministrativo in merito al servizio di refezione scolastica).

Le risorse finanziarie di cui si ipotizza l'utilizzo nel corrente a. s. 2023-2024 sono destinate a remunerare prestazioni effettivamente rese; ciascuna specifica remunerazione corrisponde, secondo i casi, all'effettuazione di ore aggiuntive rispetto all'ordinario orario di servizio oppure all'intensificazione, profilata a vario titolo, della prestazione lavorativa.

Fanno eccezione le voci relative all'Indennità di Direzione spettante al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e all'Indennità di Direzione spettante al suo Sostituto per espressa disposizione del CCNL di Comparto, in ragione della funzione esercitata (trattandosi di compenso accessorio avente carattere fisso e continuativo).

FONDAMENTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

La formulazione del Contratto Integrativo di Istituto cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa tiene conto delle necessità di funzionamento dell'Unità Organizzativa al suo interno e nei rapporti con l'Utenza e con l'esterno, sia in merito agli impegni del Personale Docente in termini di attività educativo-didattiche ed attività funzionali, sia riguardo agli impegni del Personale ATA in chiave di supporto logistico-ausiliario, servizi di igienizzazione ordinaria e straordinaria, vigilanza, affiancamento amministrativo, come si evince dalla definizione delle attività e del Funzionigramma.

Personale Docente

Per quanto riguarda il Personale Docente, va sottolineato che si è ipotizzato di destinare il 65% del FIS-MOF.

Considerando i prevalenti tratti di deprivazione del Territorio di radicamento e dell'Utenza, sono state ipotizzate in orario aggiuntivo attività educativo-didattiche aventi connotazione di recupero, rinforzo e potenziamento, insistendo sulla motricità (per le classi prime della scuola primaria e per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado) e sulle Discipline fondanti del Curricolo (Italiano, Matematica, Lingue Comunitarie) per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado; a tale proposito, si è considerata l'utilità dell'operare dei Docenti in compresenza, considerate le diffuse carenze e criticità fatte rilevare dagli alunni.

Per le classi terze e quarte della scuola primaria non sono state riscontrate iscrizioni in merito al Progetto Agenda Sud, ragion per cui l'avvio delle relative attività è da ricollocare nel prossimo a. s. 2024-2025; è stato ipotizzato, per compensazione, il rinforzo della motricità nel periodo estivo, relativamente al mese di luglio, rinforzo tuttavia non attivato, per assenza di manifestazioni di disponibilità all'impegno da parte dei Docenti malgrado le Deliberazioni unanimi del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado non sono state riscontrate iscrizioni in merito al primo step del Progetto PNRR Dispersione; pertanto, l'avvio delle attività è da ricollocare nel prossimo a. s. 2024-2025.

Per la scuola secondaria di primo grado si fa presente anche l'assenza di adesioni da parte degli alunni in merito al rinforzo, in orario aggiuntivo, del gioco-sport, con riferimento alla pratica interna della Pallavolo, sulla base dell'adesione della Scuola al Progetto Nazionale per l'Avviamento alla Pratica Sportiva; di conseguenza, non si è ipotizzato l'impegno delle risorse finanziarie riguardanti le Attività Complementari di Educazione Fisica.

Inoltre, si segnala che non si è ipotizzato di impegnare le risorse finanziarie riguardanti il collocarsi della Scuola in area a rischio e le risorse finanziarie concernenti l'orientamento, configurando in tal modo una opportunità per la prossima annualità.

Si precisa che le risorse finanziarie non utilizzate nelle scorse annualità e nella corrente annualità in merito alle Attività Complementari di Educazione Fisica confluiscono nelle risorse finanziarie disponibili per la prossima annualità.

Con riferimento agli ulteriori quadri di azione e finanziamento riguardanti il PNRR, centrati, secondo i casi specifici, su attività formative rivolte agli alunni e/o su attività di formazione rivolte al Personale della Scuola, si segnala che le molteplici e rilevanti criticità della corrente annualità hanno impedito l'avvio delle attività, da ricollocare, quindi, nella prossima annualità.

Riguardo al Personale Docente va infine messo in evidenza che nel riconoscimento delle attività funzionali aggiuntive da incentivare si è tenuto conto dei compiti utili all'articolato funzionamento della Scuola, focalizzando l'attenzione, per quanto concerne le Figure di Sistema, su profili pregnanti e significativi in quanto riconducibili non esclusivamente ad azioni di supporto all'Insegnamento, ma anche alle molteplici dimensioni di funzionamento non didattico dell'Unità Organizzativa e al loro nesso, anche con attenzione alla specificità di ciascun segmento scolastico.

Personale ATA

Con riferimento al Personale ATA, si è ritenuto opportuno considerare una significativa parte delle risorse finanziarie (35%, a fronte del 65% concernente il Personale Docente), includendo intensificazione della prestazione lavorativa e straordinario, in ragione della complessità logistica della Scuola, del diffuso stato di deprivazione dell'Utenza, della natura articolata delle pratiche amministrative.

Si evidenzia, a tale proposito, che sono stati incentivati il profilo di assistente amministrativo e il profilo di collaboratore scolastico e che la Scuola non dispone di Unità di Personale ATA con profilo di assistente tecnico.

In merito all'intensificazione della prestazione lavorativa, si è considerato per collaboratori scolastici e assistenti amministrativi l'aggravio di impegni consistente nello svolgere i compiti dei Colleghi assenti; per tale aggravio, è stato previsto un beneficio economico quantificato in ore proporzionalmente ai mesi di servizio.

Per quanto attiene allo straordinario, si è rilevato per iscritto, per i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi, la disponibilità di determinate Unità di Personale all'impegno oltre l'orario di servizio, impegno reso necessario per sostenere il funzionamento della Scuola.

Sono stati previsti Incarichi Specifici sia per gli Assistenti Amministrativi sia per i collaboratori scolastici, sussistendone la necessità su entrambi i versanti, con esclusione delle Unità di Personale ATA beneficiarie degli emolumenti ex art. 7 CCNL Comparto Scuola biennio economico 2004/2005.

Per quanto riguarda gli Assistenti Amministrativi, operanti in numero di 4 Unità, sono stati ipotizzati Incarichi Specifici, coerentemente col Piano Annuale delle Attività del Personale ATA, considerando che il contingente del Personale dell'Ufficio di Segreteria è limitato rispetto ai bisogni della Scuola e quindi ritenendo opportuno un riconoscimento economico ulteriore. Si riportano, di seguito, i profili considerati: supporto conservazione e archiviazione atti e documenti, progetti ed ulteriori impegni; supporto e adempimenti normativi e istituzionali, progetti ed ulteriori impegni; supporto inventario, progetti ed ulteriori impegni; supporto gestione informatizzata piattaforme telematiche.

M

Per i collaboratori scolastici si è tenuto conto, nell'attribuzione di Incarichi Specifici, dei seguenti profili: piccola manutenzione; supporto agli uffici e servizio esterno; integrazione piccola manutenzione.

Va sottolineato che, per fronteggiare la situazione di complessità e criticità in merito ai collaboratori scolastici, essendo venuta meno nella corrente annualità la possibilità di reclutare Unità di Personale ATA in termini di Organico Aggiuntivo Covid, si è fatto leva sulla possibilità, risultante dai Quadri di azione e finanziamento PNRR e Agenda SUD, di stipulare contratti a tempo determinato rispetto al profilo di collaboratore scolastico. Tale orientamento è stato indotto dal riconoscimento dell'esigenza di un serrato impegno in termini di supporto logistico-ausiliario, vigilanza, sorveglianza, sicurezza, assistenza di base agli alunni con handicap, interazione con l'Utenza rispetto agli Uffici e ai Plessi ed igienizzazione ordinaria, impegno anche correlato allo sviluppo del tempo pieno in raccordo con il servizio di refezione e allo svolgimento in presenza delle attività funzionali per quanto riguarda i Docenti, nonché correlato, nella prima metà dell'anno scolastico, al persistere della necessità di igienizzazione straordinaria a causa del protrarsi del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Parimenti, si è tenuto conto delle criticità logistico-organizzative derivanti dalla necessità di presidiare molteplici Plessi, Padiglioni, Piani, corridoi e ale architettoniche, così come della necessità di piccola manutenzione e servizio esterno e dell'aggravio di impegni logistico-ausiliari correlato non solo al fatto che è stato sancito, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024, l'accorpamento con l'Istituto Comprensivo Statale "82° Salvo D'Acquisto" di Napoli, ma anche al fatto che si è reso necessario nella corrente annualità ospitare una parte dell'Utenza di tale Scuola ed affrontare gravi e ricorrenti problemi di derattizzazione e conseguente igienizzazione straordinaria del Plesso Picasso.

Per gli assistenti amministrativi, non facendo leva sulla possibilità, risultante dai Quadri di azione e finanziamento PNRR e Agenda SUD, di stipulare contratti a tempo determinato rispetto al profilo in questione, si è tenuto conto, nell'attribuzione di Incarichi Specifici, della varietà e della complessità crescente di adempimenti e procedure, sia considerando la diffusa condizione di deprivazione dell'Utenza, sia prendendo atto della necessità di affrontare le diversificate pratiche amministrative relative al Personale della Scuola, sia assumendo contezza dell'aggravio di impegni correlato al fatto che è stato sancito, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024, l'accorpamento con l'Istituto Comprensivo Statale "82° Salvo D'Acquisto" di Napoli.

Per quanto concerne le Unità di Personale ATA fruitrici del beneficio economico ex art. 7 CCNL biennio economico 2004/2005, si precisa che si tratta di collaboratori scolastici per i quali sono state ipotizzate le seguenti mansioni: rinforzo supporto accesso Utenti al Plesso di servizio (maggiore recettività correlata al numero degli alunni); rinforzo supporto accesso Utenti al Plesso di servizio (Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria); integrazione assistenza alunni disabili.

Con riferimento all'Indennità di Direzione in sostituzione del DSGA, si fa presente che, sebbene Questa Scuola non disponga di Unità di Personale dotate di esperienze pregresse, è stata ipotizzata una quota in previsione di possibili emergenze non altrimenti risolvibili.

Risorse per la valorizzazione del Personale Scolastico

Per quanto concerne i criteri fondamentali sottesi all'attribuzione delle risorse premiali, confluite nel FIS-MOF, si segnala che si è ipotizzato di riconoscere gli impegni profusi da Unità di Personale Docente e Personale ATA a supporto dei diversi livelli di funzionamento dell'Unità Organizzativa, in coerenza con il PTOF e i Piani ad esso correlati, nonché in conformità con il Piano Annuale delle Attività del Personale ATA.

Per il Personale Docente sono state considerate le attività funzionali aggiuntive utili a risolvere le esigenze sistemiche di funzionamento interno, didattico e non, e i bisogni organizzativi di rapporto con l'Utenza e con l'esterno.

Per il Personale ATA si è tenuto conto della disponibilità all'effettuazione, rispetto ai bisogni sistemici e contingenti di funzionamento dell'Unità Organizzativa, di prestazioni di supporto e di impegni aggiuntivi. Nello specifico, si è focalizzata l'attenzione sull'aggravio di impegni dei collaboratori scolastici, ipotizzando fattispecie di intensificazione della prestazione lavorativa

ulteriori rispetto all'intensificazione ordinaria; a tale proposito, si evidenzia che le fattispecie considerate corrispondono ai seguenti profili: flessibilità della prestazione lavorativa, anche con spostamento sui Plessi e slittamento o variazione del turno; reperibilità anche in via eccezionale, apertura, chiusura e controllo locali anche in via eccezionale.

Refezione scolastica

In merito al finanziamento del Comune di Napoli relativamente al servizio di refezione scolastica, si sottolinea che, una volta individuate le Unità di Personale ATA coinvolte nel supporto logistico-ausiliario e nell'affiancamento amministrativo, si è focalizzata l'attenzione, per la quantificazione degli emolumenti, sulla durata dell'impegno in termini di mesi di servizio concomitanti con la refezione per i collaboratori scolastici e sul diverso profilo per l'assistente amministrativo.

ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E CONTRATTO NAZIONALE

Si attesta nello specifico che la presente Relazione Illustrativa prodotta dal Dirigente Scolastico, strettamente correlata alla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con riferimento all'ipotesi formulata in merito al Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024, è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal Contratto Nazionale alla Contrattazione Integrativa decentrata a livello di Istituto;
- b) ai vincoli derivanti dalle Norme di Legge;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) ai vincoli concernenti la compatibilità economico-finanziaria degli oneri assunti rispetto alle risorse finanziarie disponibili per la Contrattazione Integrativa d'Istituto relativamente al corrente a. s. 2023/2024;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Contratto Integrativo di Istituto cui si riferisce la presente Relazione Illustrativa è coerente con l'intento e l'impegno circa l'incrementare l'adeguatezza e l'incisività del servizio formativo e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica, sostenendo i processi di miglioramento e promuovendo il radicamento della logica dell'innovazione positiva mediante la congrua allocazione delle risorse finanziarie e la circostanziata valorizzazione delle risorse professionali.

Le attività per le quali è prevista la retribuzione (in tutto compatibili con le risorse finanziarie disponibili, come si è evinto dalla Comunicazione del DSGA circa le risorse finanziarie disponibili e come risulterà di conseguenza confermato nella Relazione Tecnico-Finanziaria prodotta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) riguardano, infatti, diversificate esigenze di funzionamento e di miglioramento del sistema scuola, considerando il connotarsi e l'intersecarsi delle dimensioni di lavoro afferenti alla progettazione formativa, all'azione educativo-didattica, agli impegni riflessivi e di supporto operativo, al confronto con l'Utenza e con l'esterno e alla trama di sostegno logistico-ausiliario e di affiancamento amministrativo.

Le finalità, condivise dalle Parti, corrispondono alle priorità individuate nell'ultimo aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e tradotte in azioni da condurre secondo il Curricolo di Istituto, il Piano di Miglioramento, il Piano per l'Inclusione, il Piano per l'Innovazione Digitale e per la Didattica Integrata Digitalmente, i Piani per l'Educazione Civica e per l'Orientamento e i Piani di Formazione del Personale Docente e del Personale ATA, Documenti integranti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 così come revisionato ed integrato per l'annualità in corso,

avente connotazioni peculiari in quanto seconda annualità del triennio scolastico di riferimento, successivo alle criticità indotte nel triennio scolastico 2019-2022 dal protrarsi dell'Emergenza Coronavirus.

Nello specifico, le attività e gli Incarichi profilati per il corrente a. s. 2023/2024, volti all'attuazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati, sono declinati tenendo a riferimento l'Organigramma del Personale della Scuola relativo alla corrente annualità, rispetto al quale risulta definito, mediante il Funzionigramma, l'insieme dei compiti e delle responsabilità, allo scopo di far leva, nell'attuazione dei Piani delle Attività, sul Capitale Umano, da gestire e valorizzare, secondo le prestazioni individuali, di gruppo e di squadra, come elemento fondamentale per il regolare e proficuo funzionamento del sistema e per il suo tendere al continuo miglioramento, in continuità con le annualità precedenti e al contempo in proiezione di innovazione positiva, individuando punti forti su cui insistere e criticità da affrontare.

Si sottolinea che, essendo decorsi i termini temporali previsti per l'acquisizione del Visto di compatibilità, non pervenuto, così come non sono pervenuti Rilievi da parte dei Revisori dei Conti, si è provveduto, in data 26 agosto 2024, sussistendone i presupposti ai sensi del Quadro Normativo e Contrattuale, alla Stipula definitiva dell'Accordo concernente il Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024; pertanto, come previsto dal Quadro Normativo e Contrattuale, si procederà, sulla base delle Disposizioni che il Dirigente Scolastico diramerà al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, alla corresponsione dei compensi previsti, previa verifica dell'espletamento dei compiti assegnati secondo gli obiettivi prefissati e le attese di risultato per ciascuna delle attività programmate. Il pagamento dei compensi verrà effettuato, di norma, nel rispetto della tempistica stabilita dal CCNL e a conclusione di ogni attività, secondo le procedure contabili afferenti al cosiddetto "Cedolino Unico".

Infine, il Dirigente Scolastico tiene a mettere in rilievo che il ritardo incorso in merito alla messa a fuoco del Contratto Integrativo di Istituto per il corrente a. s. 2023/2024 va imputato al carico di impegni indotto, secondo i casi specifici, dall'operare rispetto a varie tipologie di finanziamenti, in termini di formulazione di Progetti funzionali all'acquisizione di risorse finanziarie oppure in termini di sviluppo di procedure e adempimenti per l'utilizzo di acquisizioni già profilate, prevalentemente con riferimento ai Quadri di azione e finanziamento PNRR; tale concomitanza di impegni ha rallentato l'operato della Scuola, per di più gravata dal confronto con un'Utenza in parte inerte o francamente oppositiva rispetto alle sollecitazioni espresse per favorire il regolare funzionamento dell'Unità Sistemica e lo sviluppo di adempimenti e procedure.

Inoltre, vanno tenuti presenti i tempi utilizzati, nella prima fase del corrente anno scolastico, rispetto all'esigenza di reimpostare il modello organizzativo, in ragione del subentrare di una nuova Professionalità in merito alla Figura Dirigenziale.

Infine, si segnalano le notevoli e protratte criticità correlate alla necessità di derattizzazione del Plesso Picasso, nonché il consistente aggravio di impegni derivante dalla previsione di accorpamento con l'Istituto Comprensivo Statale "82° Salvo d'Acquisto" di Napoli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Carmela Mannarelli

Mape, 26 agosto 2024

